

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NELL'AREA A POSIZIONE ECONOMICA A1 – PROFILO OPERATORE DI ENTE PER L'AREA AMMINISTRATIVA - C.C.N.L. COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI PRESSO L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ROMA CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

Art.1

Posto a concorso

è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per personale da assumere con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con patto di prova di due mesi di lavoro effettivo, per la copertura di n. 1 posto nell'area A livello economico:

- A 1, profilo "Operatore di Ente", con mansioni di supporto all'Area Amministrativa, alla Segreteria dell'Ordine ed al "Front Office".

La sede di lavoro è presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, sito in Roma, Piazza della Repubblica n.59 cap 00185, di seguito anche denominato in breve Ordine.

Il CCNL applicato è quello relativo al personale non dirigente del comparto Enti Pubblici non Economici. Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL applicato.

L'Ordine garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*" e del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non dare seguito alla copertura del posto per insindacabili valutazioni organizzative o qualora non venga individuata la professionalità attesa per il profilo.

Art.2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, ovvero, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- b) età non inferiore ad anni 18;
- c) godimento dei diritti politici e civili;
- d) non essere cessato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- e) idoneità fisica alle mansioni da svolgere, l'Ordine ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso;
- f) di non aver subito, negli ultimi 5 anni, procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato e non essere stati, nello stesso arco di tempo, oggetto di sanzioni disciplinari di grado superiore a quello della censura;
- g) di non avere riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti in corso. In caso contrario, dovranno essere indicate le condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale e devono essere specificati i carichi pendenti;

- h) di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali eventualmente in corso;
- i) non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi 2 anni precedenti alla data di scadenza del presente avviso e non avere procedimenti disciplinari in corso;
- j) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - assolvimento dell'obbligo scolastico; ovvero, in virtù del principio di assorbimento, titolo di studio superiore rispetto a quello richiesto dal presente bando, in quanto le materie del titolo superiore ricomprendano, con un maggior grado di approfondimento, quelle del titolo inferiore.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi alle prove concorsuali, previo riconoscimento del titolo di studio attuato ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. In questo caso è cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'esibizione del provvedimento che la dichiara.

I candidati in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia equiparato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale decreto. L'avvenuta attivazione della procedura di equiparazione deve comunque essere comunicata, a pena di esclusione dal concorso, prima dell'espletamento delle prove orali.

I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere all'impiego presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma:

- coloro che abbiano riportato condanne penali passate in giudicato per reati contro la personalità dello Stato, la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica, l'economia pubblica, l'industria o il commercio, la persona e/o il patrimonio ovvero per altri reati che non consentano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato con lo stato, gli enti pubblici e/o gli enti di diritto pubblico;
- coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici;
- coloro che siano comunque impediti ad accedere al pubblico impiego ai sensi della vigente normativa.

Art.3

Domande di ammissione - Termine per la presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta in carta semplice secondo il modulo allegato al presente bando (Allegato A), sottoscritta dal candidato pena l'esclusione ed indirizzata all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, Piazza della Repubblica, 59 Roma (00185), e presentata alternativamente:

- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;

ovvero

- a mezzo posta elettronica certificata - pec - al seguente indirizzo protocollo@pec.ording.roma.it;

ovvero

- direttamente alla sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma.

La domanda, ove cartacea, deve essere contenuta in un plico chiuso recante all'esterno il nominativo, l'indirizzo del candidato e l'indicazione del bando per il quale il candidato intende presentare domanda.

La domanda, ove informatica, dovrà essere supportata dalla documentazione in formato PDF/A.

Il candidato deve stampare ed esibire all'atto della presentazione la copia per ricevuta del modulo di domanda in formato PDF inviato tramite posta elettronica certificata accompagnato dalle relative ricevute e/o chiavi asimmetriche digitali. La ricevuta di avvenuta consegna del messaggio viene infatti firmata dal gestore del destinatario e inviata al mittente con data e ora di consegna. Per il presente bando andranno prodotte le ricevute di invio e di avvenuta consegna del messaggio ricevute dalla propria casella di Pec.

Qualora, nel presentare domanda di partecipazione al concorso, si decida di identificarsi mediante PEC (Posta Elettronica Certificata), si precisa che, all'atto dell'apertura del modulo di richiesta, sarà chiesto di dichiarare che l'indirizzo di posta comunicato è una PEC (Posta Elettronica Certificata) e non una semplice posta elettronica standard (la PEC deve essere intestata al candidato richiedente).

In ogni caso la domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inviata/consegnata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - 4 serie speciale «Concorsi ed esami» dell'avviso di indizione del presente bando di concorso integralmente disponibile sul sito Internet dell'Ordine, all'indirizzo www.ording.roma.it nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso. A tal fine fa fede la ricevuta di consegna della pec, la data del timbro apposto dall'ufficio postale accettante o la data del timbro apposto dagli uffici dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma.

La domanda spedita in tempo utile dovrà comunque pervenire entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla data di scadenza del predetto termine.

L'Ordine non assume alcuna responsabilità, in caso di spedizione per raccomandata, per la mancata o tardiva ricezione delle domande di ammissione al concorso, ovvero per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Qualora il termine dei trenta giorni venga a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La domanda deve essere redatta utilizzando l'apposito modulo, o copia di esso, allegato al presente bando (*Allegato A*). In detto modulo il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, autocertifica, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti e dei titoli previsti dal bando di concorso. La firma in calce alla domanda deve essere in originale eccetto per le domande inviate a mezzo pec per le quali è prevista la scansione della domanda stessa firmata; alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato D.P.R. n. 445/2000.

Nella domanda il candidato deve altresì dichiarare il possesso dei titoli che intende far valutare dalla Commissione esaminatrice.

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma si riserva la facoltà di effettuare accertamenti ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, circa il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e dei titoli dichiarati dai candidati, nonché dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, anche prima del termine della procedura di concorso; a tal fine si potrà

procedere ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle domande di ammissione al concorso, nonché sulla documentazione eventualmente prodotta in originale, ovvero in copia conforme all'originale.

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma procede all'esclusione dal concorso, ovvero non dà seguito all'assunzione, ovvero provvede alla risoluzione del rapporto d'impiego dei soggetti nei cui confronti accerti la mancanza di uno o più requisiti previsti dal bando.

Per il riconoscimento dei benefici previsti dagli artt. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" e 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*", i candidati diversamente abili, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge n.104/1992, devono specificare nella domanda di ammissione al concorso la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove del concorso, in relazione alla specifica disabilità posseduta.

Dalla domanda deve risultare il recapito cui l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma può indirizzare le comunicazioni relative al concorso, comprensivo di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) qualora il candidato lo possieda.

In caso di presentazione di istanze, atti o documenti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Art. 4

Tassa di concorso

La tassa di iscrizione al concorso è di euro 10,33 da versare sul c/c bancario utilizzando il seguente codice IBAN: IT83Q0335901600100000112732 (Banca Prossima), intestato all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma, con causale di versamento: Nome e Cognome: tassa iscrizione denominazione del concorso a cui si vuole partecipare.

Copia dell'avvenuto versamento, dovrà essere allegata alla domanda di ammissione.

Art.5

Esclusione dal concorso

L'ammissione al concorso avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

Sono esclusi dal concorso:

- i candidati che non hanno presentato la domanda di ammissione nei modi e/o nei termini stabiliti dal precedente art. 3;
- i candidati che hanno presentato la domanda di ammissione priva della sottoscrizione autografa, eccetto le domande inviate a mezzo pec per le quali è sufficiente la domanda scansionata firmata;
- i candidati che non risultino in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta dal Presidente della Commissione con provvedimento motivato.

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma comunica per iscritto agli interessati il provvedimento di esclusione al recapito indicato nella domanda.

Art.6

Svolgimento del concorso

Il concorso è articolato in un'eventuale prova preselettiva, nella valutazione dei titoli, in una prova scritta e in una prova orale.

La Commissione esaminatrice sarà nominata con apposita delibera del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma.

La Commissione esaminatrice procederà:

- all'esame delle domande pervenute e alla redazione dell'elenco dei candidati ammessi alla selezione ed a una eventuale preselezione;
- alla valutazione dei titoli dei candidati e alla attribuzione dei relativi punteggi;
- alla formulazione della prova scritta e relativa valutazione con espressioni di giudizio;
- all'esperimento dei colloqui ed alla formulazione dei relativi giudizi;
- alla predisposizione della graduatoria finale dei candidati idonei.

Procedura e criteri di valutazione

La valutazione avverrà attraverso l'esame dei titoli del candidato, nonché con una prova scritta e una prova orale, con l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- a) Titoli: punti 10
- b) Prova scritta: punti 30
- c) Prova Orale: punti 30

Art. 7

Prova Preselettiva

Nel caso in cui il numero delle domande pervenute risulti superiore a 20 (venti), le prove di esame potranno essere precedute da forme di preselezione, predisposte anche da aziende specializzate. L'eventuale prova preselettiva verterà sulle stesse materie oggetto della prova scritta e della prova orale. Sulla base dei risultati della prova preselettiva eventuale è formata una graduatoria preliminare nella quale saranno inseriti i candidati che abbiano riportato un punteggio di almeno 21/30 che saranno ammessi alla fase successiva. Il punteggio della graduatoria formulata al termine della prova preselettiva eventuale non concorre alla formazione del punteggio complessivo per la determinazione della graduatoria finale di merito. La data e il luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva sarà pubblicata sul sito internet www.ording.roma.it ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi a sostenerla.

La data, la sede e l'orario di svolgimento delle prove saranno comunicate ai candidati ammessi alle stesse, anche a seguito di superamento dell'eventuale prova preselettiva, mediante e-mail inviata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di ammissione o con raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di anticipo.

Art. 8

Criteri di scelta

La valutazione dei titoli avviene previa individuazione dei criteri stabiliti dalla Commissione esaminatrice e, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La Commissione esaminatrice individua il punteggio da attribuire ai titoli come di seguito indicato:

- Max. punti 10

Titoli di servizio: attività di lavoro subordinato anche somministrato, collaborazione coordinata e continuativa e/o lavoro autonomo svolta presso soggetti pubblici, fino ad un massimo di 5 punti ripartiti secondo i seguenti criteri:

- Esperienze lavorative (0, 50 punti per ogni 2 mesi di anzianità): sono valutate le precedenti esperienze lavorative effettuate presso Ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti.

- Esperienze lavorative (0,25 punti per ogni 3 mesi di anzianità): per attività svolta presso altre Amministrazioni Pubbliche.

Titoli vari: fino ad un massimo di 2 punti

Punti 1 per ogni corso di perfezionamento, aggiornamento, specializzazione in:

- lingue straniere, parlate e scritte, con prevalenza dell'inglese e altra lingua della comunità europea;
- informatica.

Purché da relativo attestato risulti la frequenza con profitto o con superamento di esame finale.

Formazione professionale (fino a 3 punti) Titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto dall'art. 2 lettera f, attinenti al posto da ricoprire.

Ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, la somma dei punteggi attribuiti ai suddetti titoli non potrà determinare un punteggio complessivo superiore a 10/30; la valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte.

Prova scritta

- Max. punti 30

La prova scritta consisterà nella risoluzione di 60 domande, in un tempo di 1 ora, di apposite domande a risposta chiusa, verrà assegnato 1 punto per ogni risposta esatta e tolto 1 punto per ogni risposta errata e per ogni mancata risposta non ci sarà attribuzione di alcun punteggio, sulle seguenti materie:

- cultura generale;
- elementi di base di materia ordinistica con competenze e relativi servizi agli iscritti;
- nozioni sui principali sistemi tecnologici e applicativi informativi connessi con l'attività di segreteria;
- elementi di base di informatica;
- elementi di base di lingua inglese.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano ottenuto a seguito della valutazione della prova scritta un punteggio minimo di 21 punti su 30.

Prova Orale

- Max. punti 30

La prova orale è finalizzata all'accertamento della professionalità posseduta in relazione al posto da ricoprire.

La Commissione valuterà il candidato tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione:

- Conoscenza basica della normativa in materia di ordini professionali e professioni regolamentate;

- Conoscenza ed esperienza sugli argomenti proposti con riferimento alle attività che il candidato sarà chiamato a svolgere;
- Conoscenza e tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro;
- Grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro e problem solving;
- Capacità di trovare soluzioni rispetto all'attività svolta;
- Capacità di relazione pubbliche nei confronti dell'utenza/iscritti.

La prova orale si intende superata se sarà conseguito un punteggio di almeno 21 punti su 30.

Al termine di ogni seduta relativa alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata; detto elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, verrà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

L'Amministrazione si riserva comunque la possibilità di non procedere alla copertura del posto, qualora, dalle prove effettuate e dall'esame dei titoli e requisiti posseduti dal candidato, non si rilevi la professionalità necessaria per l'assolvimento delle particolari funzioni che l'Amministrazione intende assegnare allo specifico profilo professionale del ruolo messo in concorso.

Le prove, nonché la sede e la data in cui le stesse avranno luogo saranno fissate successivamente, di volta in volta, dalla Commissione esaminatrice.

Le comunicazioni ai candidati della data, degli orari e della sede in cui si svolgeranno le prove saranno effettuate almeno 15 giorni prima per la prova scritta e 20 giorni prima per la prova orale, con lettera raccomandata d'invito o PEC. Farà fede per l'Ente la data di spedizione con raccomandata o PEC. Tale forma di comunicazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità:

- a. carta d'identità;
- b. passaporto;

ovvero i documenti di identità e di riconoscimento equipollenti ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I cittadini di Stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia devono essere muniti di un documento equipollente.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia. Sono esclusi dalla procedura del concorso coloro che non si presenteranno nel luogo, nei giorni e nell'ora stabiliti dall'Ente.

Prescrizioni generali concernenti lo svolgimento delle prove

Durante lo svolgimento della prova preselettiva e della prova scritta non è consentito comunicare con altri candidati, né utilizzare carta priva di timbro dell'Ordine degli Ingegneri, appunti e pubblicazioni di ogni specie, ovvero testi normativi annotati o commentati con riferimenti di dottrina e giurisprudenza, nonché telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche o macchine da calcolo. Per lo svolgimento della prova preselettiva non è consentito altresì l'utilizzo di alcun materiale di supporto.

Chiunque non osservi le suddette disposizioni, ovvero quelle impartite in aula, è escluso dalla prova ad insindacabile valutazione della Commissione esaminatrice.

I candidati che, per motivi di lavoro, necessitino di un attestato di partecipazione alle prove d'esame, devono darne comunicazione all'incaricato dell'identificazione prima dell'inizio della prova; l'attestato è rilasciato al termine della prova.

Avvertenze

Le informazioni relative al concorso saranno reperibili nel sito Internet «www.ording.roma.it» e potranno essere altresì acquisite telefonicamente presso la Segreteria dell'Ordine (tel.: 06 487931211 – 06 487931224 dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:30 alle ore 12:30).

Ai sensi della legge 11 febbraio 2005, n. 15 "Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa", la procedura di concorso si concluderà entro 6 mesi dalla data di scadenza del bando di concorso

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Filippo Cascone. Eventuali sostituzioni del responsabile del procedimento saranno rese note attraverso il sito Internet «www.ording.roma.it».

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte da parte di fonti diverse dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma stesso.

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma non assume inoltre alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento del recapito indicato nella domanda di ammissione al concorso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art.9

Titoli - Graduatorie finali

Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice forma le graduatorie di merito con l'indicazione dei punteggi conseguiti dai candidati. Il punteggio complessivo è dato dalla somma:

- del voto riportato nella prova scritta;
- del voto riportato nella prova orale;
- del punteggio attribuito ai titoli posseduti.

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma valuta, ai fini della graduatoria finale, i titoli di precedenza e preferenza e le riserve stabiliti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, art. 5, commi 4 e 5 e dal DLgs n. 150/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma approva le graduatorie finali dei candidati risultati vincitori del concorso e di quelli idonei, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso ed all'impiego, nonché degli eventuali titoli dichiarati e valutati dalla Commissione esaminatrice e conseguentemente dichiara i vincitori del concorso stesso.

La graduatoria approvata dal Consiglio dell'Ordine è immediatamente efficace; la stessa viene esposta nella bacheca dell'Amministrazione e sul sito internet dell'Ordine degli Ingegneri. L'Ente non assume alcun obbligo in ordine all'assunzione in servizio nei confronti dei candidati idonei inseriti in graduatoria.

In caso di rinuncia del vincitore, il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma si riserva la facoltà di assegnare ad altro candidato idoneo il posto resosi disponibile, seguendo l'ordine della graduatoria finale.

La graduatoria del concorso è pubblicata sul sito Internet dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma (www.ording.roma.it).

Art.10

Documenti per l'ammissione all'impiego

Con apposita comunicazione il candidato dichiarato vincitore del concorso, qualora siano trascorsi sei mesi dalla data di sottoscrizione della domanda di ammissione al concorso, contenente le dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di partecipazione al concorso stesso e di ammissione all'impiego, è invitato, sotto pena di decadenza, a presentare, ovvero a trasmettere a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di

Roma, entro il termine stabilito in detta comunicazione, idonea documentazione comprovante il possesso dei soli stati, fatti o qualità soggetti a modificazione.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà sottoposto alle visite mediche di controllo previste dalla legge.

Art.11

Costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore del concorso che risulti in possesso dei requisiti previsti potrà essere assunto in prova, con un trattamento economico ragguagliato a quello del personale di ruolo dell'Ordine dell'Area A, posizione economica A/1, all'atto dell'assunzione.

Allo scopo di costituire il rapporto di lavoro, l'Ordine invierà al vincitore del concorso un'apposita comunicazione, contenente la data prevista dell'assunzione con l'invito a firmare il contratto individuale di lavoro.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non firmi il contratto individuale di lavoro entro il termine stabilito dall'Ordine decade dal diritto all'assunzione.

L'assunzione sarà in ogni caso condizionata al superamento di un periodo di prova della durata di due mesi di effettiva prestazione lavorativa, prescindendo dall'orario contrattuale ed escludendo tutte le giornate non lavorate, anche se retribuite, come - ad esempio - quelle di riposo o di aspettativa, le malattie, gli infortuni, le festività, i congedi parentali e le ferie. A tal fine, saranno considerati utili i giorni in cui l'effettiva prestazione lavorativa sarà superiore alla metà dell'orario giornaliero ordinario, ad esempio più di quattro ore nel caso di giornata lavorativa della durata di otto ore. Nel corso del periodo di prova entrambe le parti, ossia l'Ordine ed il lavoratore, potranno esercitare il diritto di recesso previsto dall'art. 2096 del Codice civile, senza obbligo di preavviso o d'indennità.

Art.12

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", tutti i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, Ufficio Amministrazione, per finalità connesse all'espletamento del concorso e sono trattati in una banca dati automatizzata, con logiche pienamente rispondenti alle predette finalità, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal concorso, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo.

Per il trattamento, da parte dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, dei dati conferiti non è richiesto il consenso degli interessati.

I dati conferiti potranno essere comunicati unicamente alle Amministrazioni Pubbliche nei confronti delle quali la comunicazione risulti necessaria per finalità connesse allo svolgimento del concorso.

Ciascun candidato gode dei diritti riconosciuti dal citato D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, tra i quali il diritto di accedere ai dati che lo riguardano; di far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti; di far cancellare i dati trattati in violazione di legge; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

Titolare del trattamento è l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, Piazza della Repubblica n.59 cap. 00185 – Roma, nei cui confronti possono essere fatti valere i diritti di cui sopra.

Roma, 5 febbraio 2018

IL PRESIDENTE

Allegato A

Fac-simile della domanda

**Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma
Piazza della Repubblica n.59
cap. 00185 – Roma**

l sottoscritt _____
nat il _____ a _____ provincia _____
residente in _____ al seguente indirizzo _____ c.a.p. _____

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nell'area A, posizione economica A/1, con profilo di " Operatore di Ente", con mansioni di supporto all'Area Amministrativa, alla Segreteria dell'Ordine ed al "Front Office" presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma.

A tal fine, essendo a conoscenza del testo integrale del bando di concorso, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA QUANTO SEGUE

A) Con riferimento al possesso dei requisiti di ammissione al concorso:

- di essere cittadino italian, se no, indicare lo stato di cittadinanza;
- di godere dei diritti politici e civili;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito il _____ presso _____.

(Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, allegare il provvedimento di equivalenza)

B) Con riferimento alla valutazione dei titoli di cui all'art. 5 del bando di concorso, di essere in possesso dei seguenti:

- *titoli di studio* ulteriori rispetto a quello previsto dall'art. 2 lett. f):

- Esperienze lavorative: sono valutate le precedenti esperienze lavorative effettuate nella Pubblica Amministrazione presso Ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti, attinenti al posto messo a bando per almeno 2 mesi, presso i seguenti soggetti pubblici:

(indicare anche i periodi);

Esperienze lavorative: sono valutate le precedenti esperienze lavorative effettuate nella Pubblica Amministrazione, attinenti al posto messo a bando per almeno 3 mesi, presso i seguenti soggetti pubblici:

_____ (indicare anche i periodi);

C) Ai fini dell'accertamento di eventuali cause ostative all'assunzione presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma:

- di non avere riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti in corso. In caso contrario, dovranno essere indicate le condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale e devono essere specificati i carichi pendenti;

- _____ ;
- di non essere stat _____ destituit __, dispensat __ per persistente, insufficiente rendimento o dichiarato decadut _____ dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, un'autorità indipendente, un Ente Pubblico per avere conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - di non essere stat _____ collocat __ a riposo da una Pubblica Amministrazione con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, ovvero dal D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748, ovvero dal d.l. 8 luglio 1974, n. 261, convertito dalla legge 14 agosto 1974, n. 355;
 - di non essere interdett __ dai pubblici uffici;
 - di non essere impedit __ ad accedere al pubblico impiego ai sensi della normativa vigente;
 - di non aver subito, negli ultimi 5 anni, procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato e non essere stati, nello stesso arco di tempo, oggetto di sanzioni disciplinari di grado superiore a quello della censura;
 - di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali eventualmente in corso;
 - di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi 2 anni precedenti alla data di scadenza del presente avviso e non avere procedimenti disciplinari in corso.

D) Ai fini dell'accertamento di eventuali condizioni soggettive:

- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza o precedenza e riserva previsto dal D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, art. 5, commi 4 e 5, e successive modificazioni ed integrazioni;
- di appartenere/non appartenere alle categorie protette di cui alla legge 68/1999 a seguito di accertamento delle condizioni di disabilità di cui all'articolo 1 della stessa legge da parte della Commissione di cui alla legge 104/1992;
- di necessitare dei seguenti ausili per sostenere le prove di esame in relazione alla propria diversa abilità (riversibilità);
- di necessitare dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame in relazione propria diversa abilità (riversibilità):

**INDIRIZZO PRESSO IL QUALE INVIARE EVENTUALI COMUNICAZIONI RELATIVE
AL CONCORSO**

VIA _____ C.A.P. _____

PEC _____

RECAPITI TELEFONICI _____

Data

Firma

[in originale]

(allegare fotocopia di un documento di identità, ai sensi dell'art 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000)

PROVA PRESELETTIVA

Soluzione di quesiti, con opzione di scelta fra tre risposte predefinite, una sola delle quali esatta, concernenti le stesse materie della prova scritta e orale.

1. PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA

- La prova consisterà nella soluzione di 60 domande a risposta chiusa concernenti le seguenti materie:
- cultura generale;
- elementi di base di materia ordinistica con competenze e relativi servizi agli iscritti;
- nozioni sui principali sistemi tecnologici e applicativi informativi connessi con l'attività di segreteria;
- elementi di base di informatica;
- elementi di base di lingua inglese.

Prova Orale

- Conoscenza della normativa nazionale in materia di ordini professionali e professioni regolamentate;
- Conoscenza ed esperienza sugli argomenti proposti con riferimento alle attività che il candidato sarà chiamato a svolgere;
- Conoscenza e tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro;
- Grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro e problem solving;
- Capacità di trovare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta;
- Capacità di relazioni pubbliche nei confronti dell'utenza/iscritti.